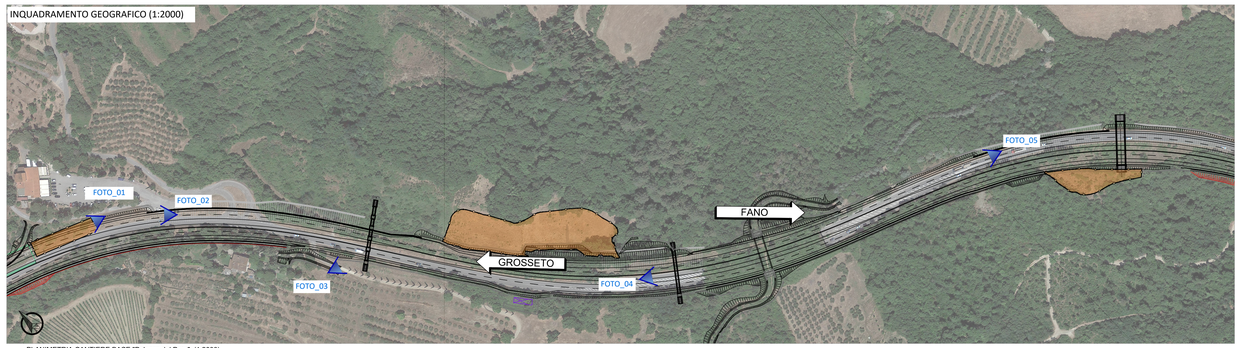
INQUADRAMENTO GEOGRAFICO (1:2000)



PLANIMETRIA CANTIERE BASE "Palazzo del Pero" (1:2000)

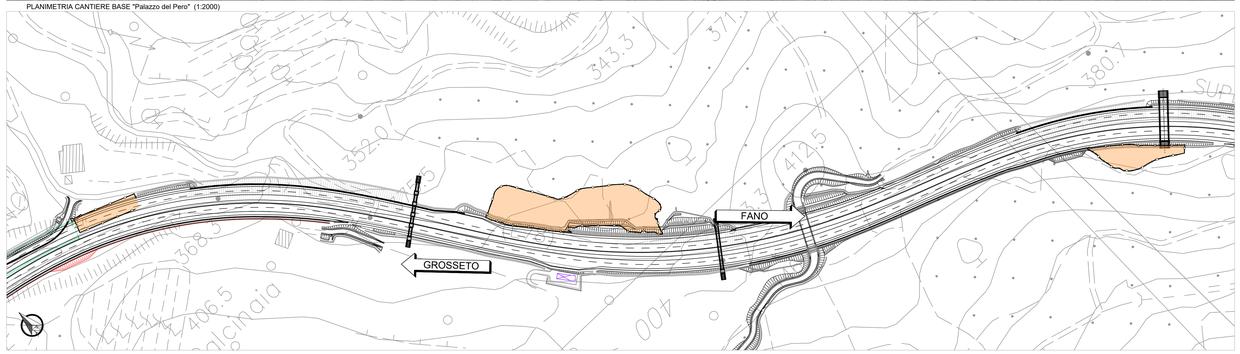


FOTO_02

FOTO_03

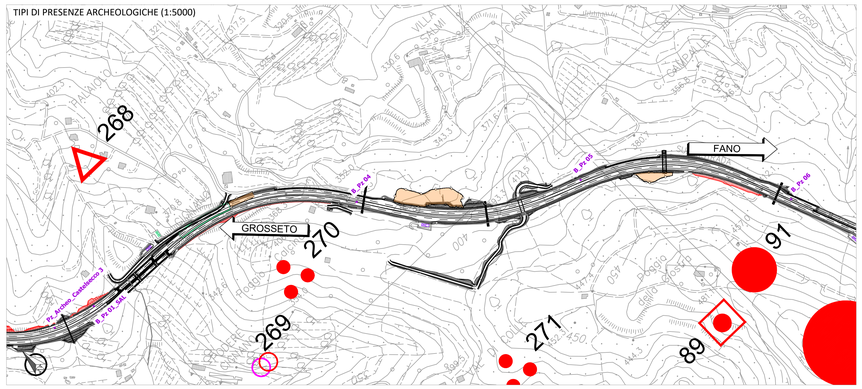
FOTO_01

FOTO_04

FOTO_05

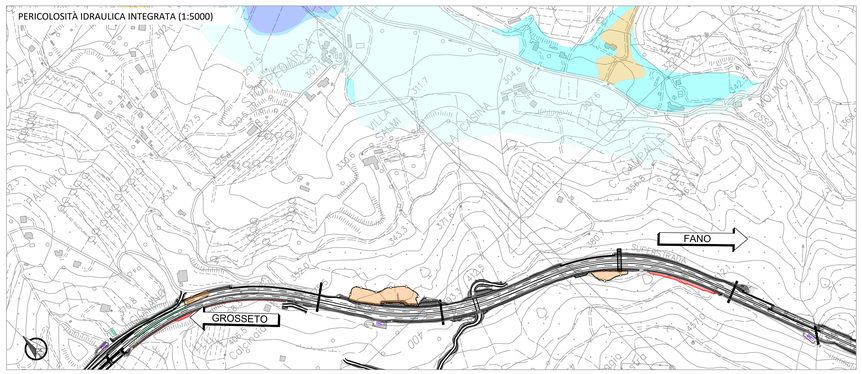
	CANTIERE OPERATIVO -CO.01 - "Cignano-Giostra"
INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	L'area risulterà accessibile dalle apposite piste di cantiere che saranno realizzate durante la prima fase di cantiere.
INQUADRAMENTO AMBIENTALE	L'area è stata sovrapposta alle Carte di "Caratteri del Paesaggio"; "Tipi di presenze Archeologiche" e "Pericolosità e Rischio Idraulico". L'area di cantiere non interferisce né con corsi d'acqua naturali.
DESTINAZIONE D'USO	L'area sarà destinata a: cantiere operativo secondo lo schema funzionale predisposto, apprestamenti generali necessari per la realizzazione dell'opera; supporto logistico ed operativo per la realizzazione delle opere e tre aree deposito materiale.
VIABILITA' DI ACCESSO	La viabilità di accesso è stata realizzata in funzione della fase di lavoro corrente.
APPRESTAMENTI PREDISPOSTI	L'area ospiterà le seguenti strutture: - Guardiola; - Officina manutenzione mezzi di cantiere; - Magazzino ricambi e materiale di consumo; - Area lavaggio mezzi ed area per la raccolta differenziata dei rifiuti; - Sottostazione elettrica, Gruppo elettrogeno - serbatoi di gasolio; - Adduzione acqua potabile - Eventuale impianto per la frantumazione di inerti e di produzione conglomerati bituminosi; - Impianto di trattamento acque di proma pioggia in continuo.

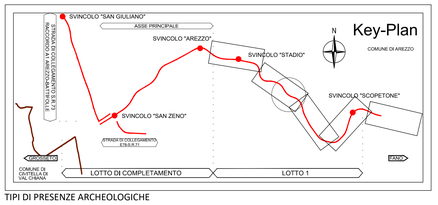
TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE (1:5000)



CARTA DEI CARATTERI DEL PAESAGGIO (1:5000)

PERICOLOSITÀ IDRAULICA INTEGRATA (1:5000)





TIPI DI PRESENZE ARCHEOLOGICHE

- INSEDIAMENTO / ABITATO
- DOMUS / VILLA
- CHIESA / CONVENTO / CENTRO RELIGIOSO
- FORNACE / STRUTTURE PRODUTTIVE
- TORRE / PORTA URBICA
- CASTELLO / FORTEZZA
- STRUTTURA
- NECROPOLI
- TOMBA ISOLATA
- DEPOSITO PALEONTOLOGICO
- AREA DI MATERIALI FITILI
- REPERTO ISOLATO SPORADICO
- ACQUEDOTTO
- Beni archeologici isolati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica coincidenti con le aree tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a)
- Beni archeologici isolati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica inseriti nelle zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a)+b)

Beni isolati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 da SIT – (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Arezzo

- Beni archeologici
- Beni architettonici
- Area di rispetto Beni archeologici
- Area di rispetto Beni architettonici

Beni paesaggistici – Aree tutelate per legge Lett. m): - Le zone di interesse archeologico Zone tutelate di cui all'art. 11.3 dell'Elaborato 7B della Disciplina dei beni paesaggistici

- Zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. a) e b) dell'Elaborato 7B della Disciplina dei beni paesaggistici
- Zone tutelate di cui all'art. 11.3 lett. c) dell'Elaborato 7B della Disciplina dei beni paesaggistici

- STRADA CONSERVATA
- STRADA RICOSTRUITA O RIPOSTATA
- VIABILITA' ANTICA - dal Catasto
- Beni archeologici isolati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica VINCOLI IN RETE LIT
- BENI ARCHEOLOGICI FUTURI
- Zona tutelata di cui all'art. 11.3 dell'Elaborato 7B della Disciplina dei beni paesaggistici – Aree tutelate per legge m) insieme territoriale con valenza di pieno paesaggistico Regione Toscana
- AREE TUTELATE

CODICE IDENTIFICATIVO DELLE PRESENZE

TYY = numero progressivo elemento

CRONOLOGIA

- ETA PREISTORICA
- Età neolitica
- Età del Bronzo
- ETA DEL FERRO
- Età etrusca
- Età ellenistica
- ETA ROMANA
- Età tardo-antica
- ETA MEDIEVALE
- ETA MODERNA
- Età non classificabile

CARTA DEI CARATTERI DEL PAESAGGIO - Regione Toscana

INSEDIAMENTI E INFRASTRUTTURE

- centri matrice
- insediamenti al 1850
- insediamenti al 1954
- insediamenti civili recenti
- insediamenti produttivi recenti
- percorsi fondativi
- viabilità recente
- aeroporti
- aree estrattive

COLTIVI E SISTEMAZIONI IDRULICHE-AGRARIE

- trama dei seminativi di pianura
- aree a vivaio
- serre
- vigneti
- oliveti
- zone agricole eterogenee
- vigneti terrazzati
- oliveti terrazzati
- zone agricole eterogenee terrazzate

FASCE BATIMETRICHE

- 0-10
- 10-50
- 50-100
- 100-200
- 200-500
- >500

CARATTERIZZAZIONE VEGETAZIONALE DEI BOSCHI E DELLE AREE SEMI-NATURALI

- boschi a prevalenza di leccio
- boschi a prevalenza di sughera
- boschi a prevalenza di rovere
- boschi a prevalenza di faggio
- boschi a prevalenza di pini
- boschi a prevalenza di cipresso
- boschi di abete rosso
- boschi di abete bianco
- macchia mediterranea
- garriga
- vegetazione ofiolitica
- pascoli e incolti di montagna
- castagneti da frutto

CARATTERIZZAZIONE FISIOGRAFICA DEI BOSCHI E DELLE AREE SEMI-NATURALI

- Vegetazione ripariale
- Boschi planiziali
- Boschi di collina
- Boschi di dorsale
- Boschi di montagna

AREE UMIDE ED ELEMENTI IDRICI

- aree umide
- corsi d'acqua
- bacini d'acqua

PERICOLOSITÀ IDRAULICA INTEGRATA

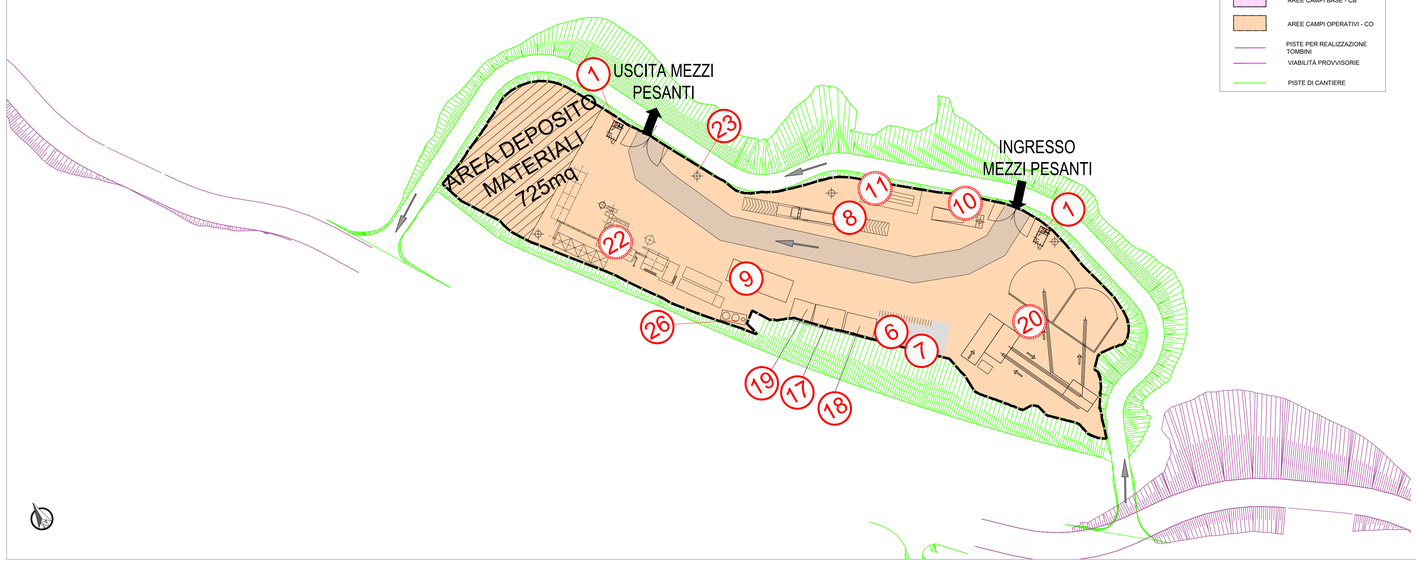
Pericolosità idraulica integrata - cfr. carta B3.11 PS Arezzo

- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 30 anni. Aree a pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 200 anni. Aree a pericolosità idraulica elevata (I.3)
- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 500 anni. Aree a pericolosità idraulica bassa (P1)
- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) compresi tra 30 e 200 anni (30 anni < Tr <= 200 anni). Aree a pericolosità idraulica elevata (I.3)
- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 500 anni. Aree a pericolosità idraulica media (I.2)

Pericolosità idraulica integrata

- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 30 anni.
  - Aree a pericolosità idraulica molto elevata (I.4) (DPGR n.53/R 2011);
  - Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (LR n.41/2018);
  - Aree a pericolosità elevata (P3) (PGRA)
- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 200 anni.
  - Aree a pericolosità idraulica elevata (I.3) (DPGR n.53/R 2011);
  - Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (LR n.41/2018);
  - Aree a pericolosità media (P2) (PGRA)
- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 500 anni.
  - Aree a pericolosità bassa (P1) (PGRA)
- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) compresi tra 30 e 200 anni (30 anni < Tr <= 200 anni).
  - Aree a pericolosità idraulica elevata (I.3) (DPGR n.53/R 2011), comprendenti aree di fondovalle per le quali ricorrono almeno una delle seguenti condizioni:
    a) vi sono notizie storiche di inondazioni;
    b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota presa a 2m sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.
- Aree interessate da allagamenti per eventi con tempi di ritorno (Tr) inferiori o uguali a 500 anni.
  - Aree a pericolosità idraulica media (I.2) (DPGR n.53/R 2011), comprendenti aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
    a) non vi sono notizie storiche di inondazioni;
    b) sono morfologicamente in situazione di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente,
    di norma a quote altimetriche superiori a 2 m rispetto al piede esterno dell'argine o,
    in mancanza, al ciglio di sponda.

SCHEDA CANTIERE CAMPO OPERATIVO "Cignano - Giostra" (1:500)



LEGENDA

- AREE CAMPI BASE - CB
- AREE CAMPI OPERATIVI - CO
- PISTE PER REALIZZAZIONE TOMBINI
- VIABILITÀ PROVVISORIE
- PISTE DI CANTIERE

LEGENDA CANTIERE OPERATIVO

1	GUARDIOLA	14	DEPOSITO BOMBOLE OSSIGENO
2	UFFICI DIREZIONE DI CANTIERE E D.L.	15	DEPOSITO OLI ESAUSTI
3	DEPOSITO CUBETTI	16	FOSSE IMHOF E DISOLEATORI
4	INFERMERIA	17	SOTTOSTAZIONE ELETTRICA
5	SERVIZI COLLETTIVI CON SPOGLIATOI	18	ADDUZIONE ACQUA POTABILE
6	OFFICINA MANUTENZIONE MEZZI DI CANTIERE	19	GRUPPO ELETTROGENO - SERBATOI GASOLIO
7	MAGAZZINO RICAMBI E MATERIALI DI CONSUMO	20	EVENTUALE ALLESTIMENTO DI IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE DEGLI INERTI
8	PESA AUTOMEZZI	21	EVENTUALE ALLESTIMENTO DI IMPIANTO DI BETONAGGIO
9	IMPIANTO LAVAGGIO RUOTE	22	EVENTUALE ALLESTIMENTO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE CONGLOMERATI BITUMINOSI
10	BACINO DI DECANTAZIONE FANGHI DI LAVAGGIO	23	TORRI FARO
11	AREA LAVAGGIO AUTOMEZZI	24	BERMA PERIMETRALE DI PROTEZIONE
12	AREA RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA	25	VASCHE DI ACCUMULO ACQUE AD USO CIVILE
13	DEPOSITO BOMBOLE ACETILENE	26	IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN CONTINUO

LE AREE DI DEPOSITO DEI MATERIALI SARANNO PERIMETRATE CON RECINZIONI ANTIPOLVERE

- RECINZIONE TEMPORANEA DI CANTIERE
- BARRIERA ACUSTICA H = 5 m
- VIABILITÀ AUTOVETTURE (INTERNA AI CANTIERI) - Largh. = 6,0 m
- VIABILITÀ MEZZI PESANTI (INTERNA AI CANTIERI) - Largh. = 6,0 m

anas GRUPPO FS ITALIANE

Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

E78 GROSSETO - FANO
Tratto Nodo di Arezzo – Selci – Lama (E45)
Adeguamento a quattro corsie del tratto San Zeno – Arezzo – Palazzo del Pero, 1° lotto

PROGETTO DEFINITIVO | **FI 508**

ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI

IL GEOLOGO
Dott. Geol. Roberto Solucci
Ordine dei geologi della Regione Lazio n. 633

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
Arch. Santo Salvatore Vermiglio
Ordine Architetti Provincia di Reggio Calabria n. 1270

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Pisani

VISTO: IL RESP. DEL PROGETTO
Arch.Pianif. Marco Colazza

I PROGETTISTI SPECIALISTICI
Ing. Ambrogio Signorelli
Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. A30554
Ing. Moreno Panfili
Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A655
Ing. Matteo Bordiga
Ordine Ingegneri Provincia di Pordenone al n. 790A
Ing. Giuseppe Resta
Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629

PROGETTAZIONE ATI: (Mandataria)
GPI INGEGNERIA
GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl
(Mandante)
cooprogetti
engeko
SAIM Società Ingegneria Italiana

IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE. (DPR207/10 ART 15 COMMA 8)
Dott. Ing. GIORGIO GIUDUCCI

CANTIERIZZAZIONE

Elaborati generali

Scheda cantiere Campo Operativo "Cignano - Giostra"

CODICE PROGETTO (PROGETTO / LIV.PROG. / ANNO)	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
DPFI508 D 23	T01CA00CANSC04_B CODICE ELAB. T01CA00CANSC04	B	Varie

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
D					
C					
B	Revisione a seguito di istruttoria N°U. 0016028.09-01-2024	Gennaio '24	Suppa	Panfili	Guiducci
A	Emissione	Settembre '23	Suppa	Panfili	Guiducci